

---

**Enrico Scotton** giornalista free lance

Via Briana Centro 9/A  
30033 NOALE (VE)  
3890974788  
[enrscott@tiscali.it](mailto:enrscott@tiscali.it)

15.01.2010

## COMUNICATO STAMPA

### **L'ON. RUBINATO: "RAPINE NELLA MARCA: UN'ESCALATION CHE VA FERMATA. IL GOVERNO DEVE INVIARE SUBITO RINFORZI"**

"L'escalation delle rapine nella Marca richiede un tempestivo intervento da parte dello Stato. Perché con la propaganda delle ronde non si difendono i cittadini e il territorio. Servono poliziotti". Ad affermarlo è l'on. Simonetta Rubinato che un mese fa (il 15 dicembre) aveva sollecitato il ministro degli Interni, Maroni, a mandare rinforzi per adeguare gli organici delle Forze di Polizia.

"Nonostante il grande lavoro svolto dalle forze dell'Ordine – spiega la parlamentare trevigiana – la gente è preoccupata di fronte agli eventi di questi primi giorni del 2010. E' evidente che la Marca trevigiana, come denunciato dallo stesso Questore Damiano, è un territorio che deve fare i conti sempre più con nuovi fenomeni di criminalità legati alle mafie straniere e non. E non è più pensabile che l'Ufficio Immigrazione possa gestire una presenza di stranieri che oramai ha superato quota 100 mila con lo stesso organico di vent'anni fa. Il ministro Maroni deve dare subito una risposta, inviando rinforzi, come ha fatto per la sua Varese, provincia simile a Treviso, ma con un organico di Polizia ben superiore al nostro".

L'on. Simonetta Rubinato attacca la politica del CentroDestra: "Nonostante gli appelli che arrivano dal territorio, il Governo sembra aspettare che la situazione esploda prima di intervenire. Il caso di Rosarno è emblematico, ma anche quello delle carceri, con il ministro Alfano che dopo non aver fatto nulla per quasi due anni chiede lo stato di emergenza. La sicurezza è un bene primario per i cittadini e va garantito non a parole ma con i fatti. Mettendo le Forze di Polizia in grado di operare sul territorio. Chiedo ai ministri trevigiani di attivarsi subito, prima che accadano fatti ancora gravi".

IN ALLEGATO LETTERA AL MINISTRO MARONI

---